

Unione dei Comuni Unione Del Fossanese

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023 – 2025

SOMMARIO

INTRODUZIONE	2
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	4
VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	5
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	8
MONITORAGGIO	11

INTRODUZIONE

Il Piano Integrato di attività e Organizzazione (di seguito per brevità anche P.I.A.O.) dell'Unione dei Comuni denominata "Unione Del Fossanese" ha come obiettivo quello di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso". Trattasi di un nuovo strumento introdotto dal D.L. 9 giugno 2021, n. 80 (convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021 e ulteriormente modificato dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36) recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia". In particolare, le finalità del P.I.A.O. esplicitate dalla norma sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria dell'Ente e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Si tratta quindi di uno strumento dotato di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare. A livello strategico è una sorta di "mappatura del cambiamento" che consentirà di realizzare un monitoraggio costante e accurato del percorso di transizione amministrativa avviato con il PNRR L'anno 2022 è stato un anno di transizione tra il precedente modello di pianificazione e la nuova programmazione integrata e l'Ente, di fatto, ha effettuato una ricognizione dei contenuti del Piano già

singolarmente approvati e ha previsto che la modalità integrata di pianificazione si sarebbe effettivamente attuata a decorrere dal P.I.A.O. 2023-2025.

Tenuto conto che:

- questo nuovo strumento introduce una modalità integrata di pianificazione;
- l'Unione Del Fossanese per il 2023/2025 intende adottare uno strumento che non sia un mero adempimento ma al cui interno effettivamente confluiscano:
 - o gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
 - o la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile,
 - o gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - o gli strumenti e gli obiettivi per il reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
 - o gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
 - l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
 - le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte di tutti i cittadini;
 - o le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
- l'Unione Del Fossanese ha approvato il Bilancio di previsione 2023/2025 con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 25/2022 del 05/12/2022;
- ai sensi dell'art. 7 del D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132 del 30.06.2022 il termine per l'aggiornamento del P.I.AO. 2023/2025 era il 31.01.2023;
- con propria nota del 24.01.2023 ANAC ha comunicato che il termine per l'approvazione del PIAO
 è stato spostato al 31.03.2023 al fine di evitare difficolta agli Enti per i tempi stretti di realizzazione
 e per far sì che i piani siano preparati adeguatamente e non frettolosamente e in maniera non approfondita

- l'art. 8 c. 2 del decreto 30 giugno 2022, n. 132 recante: Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, prevede come: In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;
- il termine per l'approvazione del bilancio 2023/2025 è fissato al 15.09.2023 e quindi il termine ultimo per l'approvazione dei P.I.A.O. è il 15.10.2023;

l'Ente ritiene di approvare il P.I.A.O. indipendentemente dalla scadenza ultima una volta definiti i contenuti essenziali, riservando a successivo atto l'eventuale aggiornamento.

Inoltre il P.I.A.O. che segue è redatto in modalità semplificate ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 132/2022 in quanto l' Unione Del Fossanese ha meno di 50 dipendenti.

SEZIONE 1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

RIFERIMENTI

Indirizzo	Via S. Giovanni Bosco n. 19	Bene Vagienna	CN	12041
Centralino	+39 0172.60550			
fax	+39 0172.60557			
Sito	https://www.unionedelfossanese.cn.it/			
e-mail	info@unionedelfossanese.cn.it			
PEC	unionedelfossanese@cert.ruparpiemonte.it			
Codice fiscale	02980740043			
Partita IVA	02980740043			

AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

AMBROGIO CLAUDIO

GIUNTA DELL'UNIONE

Ambrogio Claudio Presidente

Salvatore RobertoAssessore

Gastaldi Flavio Assessore

Bozzano Giorgio Assessore

Trossarello Giuseppe Assessore

CONSIGLIO DELL'UNIONE:

Ambrogio Claudio Presidente

Rosaria Dogliani Consigliere

Mauro Corrado Consigliere

Livio Berardo Consigliere

Flavio Gastaldi Consigliere

Davide Origlia Consigliere

Giovanni Piumatti Consigliere

Corrado Fresia Consigliere

Giuseppe Trosarello Consigliere

Giovanni Daniele Consigliere

Michelino Ferrero Consigliere

Francesco Caligiuri Consigliere

Roberto Salvatore Consigliere

Gianfranco Sineo Consigliere

Silvia Gerbaldo Consigliere

Ivan Radice Consigliere

Giorgio Bozzano Consigliere

Antonio Calcagno Consigliere

Teresa Chiaramello Consigliere

Luigi Panero Consigliere

SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore Pubblico¹

Tenuto conto che trattasi di sottosezione non obbligatoria, si richiama il contenuto

- delle Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate con D.C.U. n. 20/2022 del 10/10/2022
 - del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

¹ Previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (art. 3, comma 2 DM 132_2022)

presentato con D.G.U. n. 34/2022 del 01/07/2022 e approvato con D.C.U. n. 14/2022 del 31/08/2022 , aggiornato con D.G.U. n. 48/2022 del 28/11/2022 e D.C.U. n. 25/2022 del 05/12/2022 e s.m.i.

consultabile al seguente link:

https://www.unionedelfossanese.cn.it/cgi-bin/pagine/2022125124418.pdf

All'interno del D.U.P. è contenuta la programmazione triennale del Fabbisogno del Personale approvata con D.G.U. n. 34/2022 del 31/07/2022

2.2 Performance²

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 81/2022, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 D.Lgs. 267/00 e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009 sono assorbiti nel PIAO e per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti la relativa sezione non è obbligatoria. Ciò nonostante, è intenzione dell'Amministrazione riassumere in questa sezione gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Ente, riservando a successivo aggiornamento la definizione degli obiettivi operativi

Obiettivi di performance correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi Sono contenuti nel D.U.P.S. Gli obiettivi operativi di sviluppo saranno predisposti entro il 31.12.2023. Le risorse finanziarie risultano assegnate all'interno del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 approvato con D.G.U. n. 50/2022 del 30/12/2022

Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere: Piano delle Azioni Positive ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" verrà predisposto entro il 31.12.2023.

Obiettivi finalizzati alla piena accessibilità digitale dell'amministrazione: saranno predisposti entro il 31.12.2023

Obiettivi legati al risparmio e all'efficientamento energetico, di semplificazione, di reingegnerizzazione, di digitalizzazione

L'Amministrazione ha programmato per il triennio le seguenti spese di investimento:

² Programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dal Capo II del D.Lgs. 150 del 2009."

		Fonti finanziamento		
Descrizione intervento	Importo	Fondi proprio bilancio	Contributi agli investimenti	
Attrezzature informatiche e apparati di telecomunicazione	€ 20.000,00	€ 20.000,00		

Riepilogo Investimenti Anno 2024

		Fonti finanziamento		
Descrizione intervento	Importo	Fondi proprio Contributi agl bilancio investimenti		
Attrezzature informatiche e apparati di telecomunicazione	€ 20.000,00	€ 20.000,00		

Riepilogo Investimenti Anno 2025

	Importo	Fonti finanziamento		
Descrizione intervento		Fondi proprio bilancio	Contributi agli investimenti	
Attrezzature informatiche e apparati di telecomunicazione	€ 20.000,00	€ 20.000,00		

L'Ente valuterà se predisporre ulteriori obiettivi entro il 31.12.2023

Obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità fisica dell'amministrazione: non risultano approvati Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), di cui all'art. 32, comma 21, della Legge n. 41/1986, come integrato dall'art. 24, comma 9, della Legge n. 104/1992. L'Ente valuterà se predisporne entro il 31/12/2023

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza³

Ai sensi dell'art. 6 del DM 30 giugno 2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

L'ultimo Piano di Prevenzione della Corruzione (consultabile al seguente link: https://www.unionedelfossanese.cn.it/cgi-bin/pagine/202245113451.pdf si riferisce al triennio 2022/2024. Nel 2022 non risultano accertati fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti né intercorse ipotesi di disfunzioni amministrative significative.

Si prende atto che nel corso del 2023, anche a seguito di specificazioni normative e procedurali da parte delle autorità preposte a legiferare sulla materia del PIAO, il PTPCT si evolverà nelle direttive di quanto

7

³ Predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

riportato da ANAC nel suo Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato in via definitiva con deliberazione ANAC nr.7 del 17/01/2023.

Nello specifico l'ente si pone i seguenti obiettivi strategici, da perseguire prima dell'approvazione del prossimo PIAO 2024-2026

- 1. rivedere le sue tabelle di rischio aggiornandole alle ultime indicazioni e proposte di ANAC (allegati al PNA 2022);
- 2. continuare nei lavori di aggiornamento e tenuta della sezione Amministrazione Trasparente non solo come misura generale anticorruttiva ma come rappresentazione concreta di un elemento di valore pubblico, come da indicazione dello stesso Piano nazionale 2022, ove si recita:
 - la trasparenza è presidio necessario per assicurare il rispetto della legalità e il controllo diffuso;
 - costituisce presupposto per realizzare una buona amministrazione ma anche misura di prevenzione della corruzione, come la stessa Corte Costituzionale ha evidenziato nella sentenza nº 20/201919, laddove considera la legge 190/2012 "principio-argine alla diffusione di fenomeni di corruzione";
 - il ruolo di primo piano che il legislatore ha attribuito alla trasparenza si arricchisce oggi, a seguito dell'introduzione del PIAO, con il riconoscimento del suo concorrere alla protezione e alla creazione di valore pubblico. Essa favorisce, in particolare, la più ampia conoscibilità dell'organizzazione e delle attività che ogni amministrazione o ente realizza in favore della comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, sia esterni che interni.
- Rivedere/aggiornare/inserire la tabella indicativa sulle misure di trasparenza adottate, modificata dall'Autorità ANAC a partire dal suo documento di Pianificazione per l'anticorruzione 2022, e presente tra gli allegati al PNA 2022
- 4. Lavorare sulla sezione "bandi di gara e contratti", rivedendola sia come struttura che come contenuti, secondo le indicazioni dell'allegato 9 al PNA, che sostituisce gli obblighi elencati per la sottosezione "bandi di gara e contratti" dell'allegato 1) alla delibera ANAC 1310/2016

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

Organigramma e livelli di responsabilità organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è stata definita con lo Statuto e con i provvedimenti organizzatori (Dotazione organica, Regolamento Uffici e Servizi, etc.).

Nel PTPC 2022/2024 la struttura è ripartita in Servizi. Ciascuna Servizio è organizzata in Uffici. Al vertice di ciascun Servizio è posto un responsabile del Servizio, titolare di incarico E.Q., con poteri di cui all'art. 109, c. 2, D. Lgs. 267/2000, oppure il Segretario, ai sensi dell'art. 97, comma 4, let. d) D. Lgs. 267/2000

Sul sito dell'Ente è riportata la seguente articolazione degli uffici

Servizio Segreteria (Segreteria, Protocollo): Segretario Comunale dott.ssa Laura Fenoglio Servizio Ragioneria (Ragioneria, contabilità, Economato, Finanza): Dott. Franco Bruno Servizio Suap e commercio (Commercio e Polizia Amministrativa) per i Comuni di Bene Vagienna, Genola, Salmour, Sant'Albano Stura: Dott. Franco Bruno

Servizio Risorse Territoriali (Risorse territoriali, Progetti Europei): Arch. Oreglia Luciano Servizio Biblioteche civiche: Dott. Franco Bruno

Servizio Polizia Locale per i Comuni di Bene Vagienna, Genola, Salmour, Sant'Albano Stura, Lequio Tanaro: Dott. Franco Bruno

Responsabile della Transizione digitale: Bruno Franco individuato con 32/2021 16/11/2021

Numero di dipendenti in servizio: 5 di cui 2 Istruttori e 3 Funzionari

cui deve aggiungersi una figura a tempo determinato di Istruttore Tecnico per l'attuazione del PNRR cat. C1 (Debora Manassero) sino al 31/12/2026

In particolare, la dotazione organica descritta nel D.U.P.S. prevede:

Profilo professionale	Categoria giuridica	Nr. posti in organico	Nr. posti coperti	Nr. posti vacanti
Istruttore tecnico-amministrativo (a tempo determinato con contratto di somministrazione lavoro part-time 18 ore settimanali)	С	-	-	-
Comandante Polizia locale	D	1	1	0
Istruttore Direttivo Polizia Amministrativa	D	1	1	0
Istruttore Direttivo Polizia Locale	D	1	1	0
Istruttore direttivo informatico (a tempo determinato 11 ore/settimanali - comma 557 art. 1 L. 311/2004 proveniente dal Comune di Fossano)	D	-	-	-
Istruttore direttivo tecnico(a tempo determinato 4 ore/settimanali - comma 557 art. 1 L. 311/2004 proveniente dal Comune di Bene Vagienna)	D	-	-	-
Istruttore contabile (a tempo determinato 12 ore settimanali in convenzione proveniente dal Comune di Genola)	С	-	•	-
Agente Polizia locale	С	2	2	0
Istruttore bibliotecario (part-time 18 ore settimanali, di cui 9 ore svolte in convenzione con il Comune di Fossano)	С	1	0	0
		6	5	1

3.2 Organizzazione del lavoro agile⁴

La strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto (ad es., lavoro agile, telelavoro), saranno adottati dall'Amministrazione entro il 31.12.2023 tenendo conto che:

- lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non deve pregiudicare né ridurre la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
- deve essere assicurata la garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile,
- ciascun lavoratore deve assicurare prevalentemente la propria prestazione lavorativa in presenza;
- l'amministrazione deve dotarsi di una piattaforma digitale, di un cloud, di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;
- non è stato adottato il piano di smaltimento del lavoro arretrato;
- non tutti i dipendenti dispongono/sono stati forniti di apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta

Quanto al Piano triennale della Formazione del Personale, l'Amministrazione incentiva il personale alla partecipazione di interventi di formazione, sia tramite webinar che in aula, secondo le esigenze palesate dai dipendenti ai responsabili e/o al Segretario. Viste le ridottissime dimensioni dell'ente che non ha risorse interne attivabili ai fini di strategie formative, i dipendenti hanno partecipato e parteciperanno, con costi a carico del bilancio dell'ente, a momenti formativi realizzati da società private, da associazioni o da altre P.A.

3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale

Programmazione strategica delle risorse umane: contenuta nel Documento unico di programmazione 2023/2025 già approvata con D.G.U. 34/2022 del 31/07/2022. Essa testualmente prevede: Il razionale impiego delle risorse umane è un obiettivo di questa Amministrazione, per assicurare un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati mantenendo la spesa entro limiti compatibili con le risorse disponibili e, nonostante non sussistano certamente situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria. Per quanto riguarda la programmazione del personale sostanzialmente sono

⁴ misure abilitanti in termini organizzativi, di piattaforme tecnologiche e di competenze professionali; obiettivi connessi alla prestazione resa in lavoro agile con specifico riferimento alla performance individuale; contributo connesso al miglioramento della performance organizzativa di Ente e di struttura organizzativa

previste politiche di mantenimento dell'attuale dotazione organica, nell'ottica di ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane esistenti, tenuto conto degli obiettivi e dei programmi da realizzare. Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni etc) dovesse verificarsi una "vacanza di personale" si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza. Verranno autorizzate, per il triennio 2023-2024-2025, le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. in Legge 122/2010 e ss.mm. e ii. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile. In particolare è intenzione dell'Ente inserire dal 01.10.2023 fino al 30.06.2024 una figura interinale per 18 ore/settimanali di cui 10 ore da prestare presso l'Unione e 8 utilizzate dal Comune di Sant'Albano Stura.

Per il triennio 2023-2024-2025 la Giunta si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, in considerazione di modifiche all'assetto organizzativo dell'Ente e/o diversa scelta di gestione dei servizi ovvero qualora si verificassero esigenze tali determinate da mutazioni del quadro di normativo di riferimento.

SEZIONE 4 MONITORAGGIO

Ai sensi dell'art. 6 del DM 132/2022 il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per l'Unione Del Fossanese non è obbligatorio.

Ciò nonostante, il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), potrà essere effettuato:

- alla chiusura del ciclo di pianificazione e programmazione
- secondo le modalità previste dal sistema di valutazione delle Performance con riferimento alla coerenza con gli obiettivi assegnati per l'erogazione degli istituti premianti
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" con particolare attenzione alla verifica del permanere delle condizioni di assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative.

Per quanto riguarda il 2022, il RPCT ha predisposto la RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e consultabile al seguente link: https://view.officeapps.live.com/op/view.aspx?src=https%3A%2F%2Fwww.unionedelfossanese.cn.it%2Fcgi-bin%2Fpagine%2F2023123164549.xlsx&wdOrigin=BROWSELINK

Dei risultati organizzativi e individuali raggiunti, validati dal Nucleo di valutazione, si darà conto in occasione della predisposizione della Relazione al Rendiconto della Gestione redatta dalla Giunta dell'Unione ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011